GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 71 del 19-04-2016

DIPARTIMENTO: **OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: **GESTIONE DEI RIFIUTI**

UFFICIO: **ATTIVITA' TECNICHE**

OGGETTO: **D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta PESCARA RECUPERI s.a.s.** (Sede legale: Via Le Mainarde, 26 Pescara - P.I. 01476270689 – Sede operativa: Viale Europa - Villa Raspa di Spoltore) - Autorizzazione all'ampliamento di un impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi attività R12, R13 e R3, ubicato nel comune di Spoltore (PE) Viale Europa e identificato al NCEU del Comune di Spoltore (PE) - foglio 15, p.lle 537 – 538.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO l'art. 196 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante: "*Competenze delle Regioni*";

RICHIAMATO l'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i, recante "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

RICHIAMATO il Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo ed entrato in vigore il 01 giugno 2015;

VISTO il D.L. 24.06.2014, n. 91, convertito in Legge 11.08.2014, n. 116, con il quale sono state introdotte modifiche alle vigenti modalità di classificazione rifiuti;

RICHIAMATA la Decisione 2014/955/UE che ha modificato l'Elenco (o Catalogo) Europeo dei Rifiuti (C.E.R.) e anch'essa è entrata in vigore il 01 giugno 2015;

VISTA la Direttiva del 09.04.2002 "*indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*";

VISTA la Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti*" al comma 6 lettera a e b;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*", pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall'art. 188 ter del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.25.07.2005, n. 151 avente per oggetto "*Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti*" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.14 marzo 2014, n. 49 avente ad oggetto: "*Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAAE)*";

VISTA la D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 e s.m.i., avente per oggetto: "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006*";

RICHIAMATA la D.G.R. n.1227 del 29 novembre 2007 e s.m.i., avente per oggetto: "*D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. DISCIPLINA TRANSITORIA*";

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 778 del 11.10.2010, inerente: "*Direttive regionali in materia di comunicazione dei dati riferiti al sistema impiantistico per la gestione dei rifiuti. Approvazione*";

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: "*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTO il D.P.R. 7 Settembre 2010, n. 160 inerente "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008*";

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

RICHIAMATO il giudizio n° 1733 del 17/05/2011, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole *all'Ampliamento impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi* - Allegato IV punto 7 lettere z.a. del D.Lgs. n. 4 del 16/01/2008;

VISTA la nota del 02/12/2011, acquisita allo scrivente Servizio prot. RA/ 253873 del 07/12/2011, con la quale il Sig. Canale Mario, in qualità di legale rappresentante della Ditta Pescara Recuperi s.a.s. chiede l'autorizzazione in procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. per l'ampliamento dell'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e per la messa in riserva di rifiuti pericolosi nel comune di Spoltore (PE), già autorizzata con determinazione n. DF3/27/02 del 26/03/2002 avente ad oggetto "*Ditta Pescara Recuperi sas realizzazione ed esercizio di un impianto per la cernita e riduzione di volumi di rifiuti non pericolosi sito in Località Pescarina del Comune di Spoltore*" e successivamente prorogata con Determinazione n. DN3/139 del 09/10/2007;

RICHIAMATA la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali inviati dalla Ditta in oggetto ed allegata alla istanza di autorizzazione a firma dell'ing. Silvia Massimi datata 02 Dicembre 2011:

1. Progetto Preliminare:
   a. Relazione di progetto
   b. Elaborati grafici
2. Relazione Geologica a firma del dr. Geol. Nicola Dalla Torre;

3. Tav. 1.2 Corografia con indicazione ubicazione dell'impianto - scala 1:25.000;
4. Tav. 1.3 Stralcio P.R.P. (Scale varie)
   a. Stralcio P.A.I.;
   b. Stralcio carta tipologie forestali;
   c. Stralcio carta sismicità;
   d. Carta dei Venti;
   e. Stralcio carta uso del suolo;
   f. Stralcio carta vincolo idrogeologico;
5. Tav. 1.8 – Carta Topografica con indicazione nel raggio di 2 Km di (Scala 1:10.000):
   a. zone protezione natura;
   b. zone protezione delle acque;
   c. zone soggette ad inondazione;
   d. elementi paesaggistici culturalmente e storicamente rilevanti;
   e. zone destinate alla ricreazione;
   f. edificazione esistente ed in progetto;
   g. infrastrutture locali impianto progettato scala 1:10.000;
6. Tav. 1.9 Stralcio Catastale scala 1:2.000;
7. Tav. 1.9 - Stralcio P.R.G. del Comune di Spoltore - scale varie;
8. Tav. 2.1 – Piano quotato dell'area oggetto d'intervento scala 1:2.000;
9. Tav. 2.3 – Planimetria impianto - scala 1:200M;
10. Tav. 2.4 Planimetria impianto antincendio scala 1:2.000;
11. Tav. 2.5 Planimetria impianto di illuminazione e di potenza Tav. 2.6 - Planimetria disposizione luoghi di stoccaggio interni ed esterni - scala 1:200;
12. Planimetria impianto idrico scala 1:200;
13. Relazione impatto acustico;
14. Relazione di calcolo vasca di prima pioggia.

RICHIAMATA la nota di questo Servizio prot. n. RA/2847 del 05/01/2012 con la quale viene avviato il procedimento istruttorio e convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 02/02/2012 con contestuale trasmissione della documentazione progettuale a tutti gli Enti coinvolti;

VISTA la nota del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara del 20/01/2012 prot. n. RA/13679, pervenuta al SGR con visto arrivare del 24/01/2012, acquisita in sede di Conferenza dei Servizi in data 22/10/2013;

VISTA la nota del 31/01/2012 prot. n. 3169, acquisita agli atti del SGR con prot n. RA/23723 in data 01/02/2012, con la quale il comune di Spoltore esprime parere favorevole limitatamente al trattamento dei rifiuti non pericolosi a condizione che:

1) *il trattamento venga effettuato senza interessare la porzione di terreno indicata come area permeabile in riferimento al PdC N. 85/19 ed in relazione al provvedimento SUAP in corso di definizione;*
2) *il metodo di smaltimento delle acque bianche venga rappresentato e documentato con l'indicazione dei manufatti di captazione delle acque piovane del piazzale, della vasca di prima pioggia, fino al recapito finale, integrata dai particolari costruttivi, in scala adeguata, di tutti i manufatti che compongono detto sistema;*
3) *siano salvi e rispettati i diritti dei terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione.*

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 02/02/12 il cui testo si riporta di seguito per estratto:
"*...**omissis**...La conferenza preliminarmente acquisisce il giudizio del Comitato VIA n. 1733 del 17.05.2011, favorevole con le seguenti prescrizioni:*
"*...omissis è necessario mettere in atto tutte le misure idonee al fine di rendere compatibile l'intervento proposto con la presenza delle case sparse, relativamente all'applicazione dei criteri localizzativi della L.R 45/2007 affinché rientrino nei parametri acustici fissati per la residenza (55DB diurno e 45 DB notturno).*

La verifica dell'efficacia delle misure adottate dovrà essere effettuato in contradditorio con l'ARTA prima dell'inizio dell'attività.

Dovrà inoltre essere effettuato un monitoraggio delle acque sotterranee le cui modalità di effettuazione saranno concordate in sede di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2008".

Acquisisce inoltre il parere del Comune di Spoltore n. 3169 del 31.12.2012.

*Il rappresentante della Ditta, in relazione al procedimento in oggetto, chiede il rinvio della Conferenza dei Servizi in data 01.03.2012 per approfondimenti tecnici...**omissis**...".*

TENUTO CONTO che con nota del 01/02/2012 prot. n. 244 Pos.III-2/7, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 14 febbraio 2012 prot. N. RA/32284, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di

Pescara, visti gli elaborati progettuali, non esprime nessun parere stante l'assenza di vincolo idrogeologico (R.D.L.3267/23) sull'area oggetto di intervento;

RICHIAMATA la nota della Ditta in oggetto del 11/07/2012, acquisita agli atti in data 16/07/12 prot. n. RA/165667, con la quale invia una istanza di variante "**Proposta di variante non sostanziale per la razionalizzazione dell'attività del complesso impiantistico e riduzione delle tipologie di rifiuti ammissibili con esclusione dei rifiuti pericolosi**" da intendersi sostitutiva della richiesta precedentemente trasmessa, così come richiamata nella successiva Conferenza dei Servizi del 29/07/2014, allegando i seguenti elaborati progettuali a firma dell'ing. Giammattei Lorenzo datati giugno 2012:

1. Relazione;
2. Elab. 1 - Modifiche al nuovo capannone ed alla linea di lavorazione scala 1:100;
3. Elab. 2 - Planimetria rete idrica e fognaria scala 1:200;
4. Elab. 3 Planimetria aree stoccaggi – scala 1:400.

VISTA la nota del 12/03/2013 prot. n. RA/70363, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti, in riscontro alla citata nota della ditta del 16/07/2012, prende atto della richiesta di variante non sostanziale per la Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e comunica la temporanea sospensione del procedimento sino all'esito della stessa;

RICHIAMATO il giudizio n. 2254 del 25/07/2013, con il quale il CCR-VIA ha espresso parere favorevole alla "Richiesta di presa d'atto di variante non sostanziale per la razionalizzazione dell'attività del complesso impiantistico e riduzione delle tipologie di rifiuti ammissibili con esclusione dei rifiuti pericolosi. All. IV punto 7 lett.z.a. D.Lgs 4/08";

RICHIAMATA la nota di questo Servizio prot. n. RA/243921 del 03/10/2013 con la quale viene avviato il procedimento istruttorio e indetta la Conferenza dei Servizi per il giorno 22/10/2013, con contestuale trasmissione della documentazione progettuale a tutti gli Enti coinvolti;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 22/10/2013 il cui testo si riporta di seguito per estratto:
...**omissis**... "*Il **rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti** (SGR) attesta preliminarmente che tutti i presenti sono abilitati a presenziare ai lavori della CdS ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della L. n.241/1990 e s.m.i.*

Lo stesso illustra ai presenti lo stato istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione avanzata dalla ditta Pescara Recuperi Sas. Nello specifico richiama le risultanze della Conferenza dei Servizi del 02.02.2012 nella quale il rappresentante della Ditta ha richiesto il rinvio della Conferenza dei Servizi al fine di effettuare appositi approfondimenti tecnici.

Nell'ambito della suddetta Conferenza erano stati acquisiti i suddetti pareri tecnici:

- *nota del Comune di Spoltore prot. n. 3169 del 31.12.2012 con la quale si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
  1. *il trattamento venga effettuato senza interessare la porzione di terreno indicata come area permeabile in riferimento al PdC n. 85/19 ed in relazione al provvedimento SUAP in corso di definizione;*
  2. *il metodo di smaltimento delle acque bianche venga rappresentato e documentato con l'indicazione dei manufatti di captazione delle acque piovane del piazzale, della vasca di prima pioggia, fino al recapito finale, integrata da particolari costruttivi, in scala adeguata, di tutti i manufatti che compongono detto sistema;*
  3. *siano salvi e rispettati i diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione.*
- *nota del Servizio Genio Civile di Pescara prot. n. RA/13679 del 20.01.2012;*
- *giudizio del CRR-VIA n. 4675 del 31.05.2011 positivo con le seguenti prescrizioni:*
  1. *è necessario mettere in atto tutte le misure idonee al fine di rendere compatibile l'intervento proposto con la presenza delle case sparse, relativamente all'applicazione dei criteri localizzativi della L.R 45/2007 e s.m.i. affinché rientrino nei parametri acustici fissati per la residenza (55 db diurno e 45 Db notturno);*
  2. *la verifica dell'efficacia delle misure adottate dovrà essere effettuato in contraddittorio con l'ARTA prima dell'inizio dell'attività;*
  3. *dovrà essere effettuato un monitoraggio delle acque sotterranee le cui modalità di effettuazione saranno concordate in Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006.*

A seguito della CdS del 02.02.2012 la ditta Pescara Recuperi ha trasmesso con nota dell'11.07.2012 un aggiornamento degli elaborati precedentemente trasmessi, da intendersi sostitutivi degli stessi, finalizzato alla razionalizzazione dell'attività del complesso impiantistico con la riduzione dei rifiuti ammissibili e con l'esclusione dei rifiuti pericolosi.
Per il suddetto progetto di aggiornamento la Ditta ha avanzato istanza di variante non sostanziale al giudizio del CRR-VIA n. 1733 del 17.05.2011 conclusasi con il Giudizio favorevole dello stesso CRR-VIA n. 2254 del 25.07.2013.

Si acquisisce il parere del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio di cui alla nota prot. n. RA/260633 del 22.10.2013.

In merito allo studio previsionale di impatto acustico la ditta dichiara che lo studio effettuato in merito al procedimento di V.A. di cui al Giudizio del CRR-VIA n. 1733 del 17.05.2011 è tutt'ora valido e pertanto si impegna ad integrarlo nell'ambito del presente procedimento.
In merito alla relazione idro-geologica la ditta conferma l'elaborato progettuale già consegnato nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 02.02.2012.

In merito allo scarico in fognatura delle acque di prima pioggia trattate è necessario acquisire il parere dell'Ente Gestore.

Si chiede al Comune di Spoltore di trasmettere il provvedimento SUAP richiamato nella nota del Comune prot. n. 3169 del 31.12.2011.

***I presenti** richiedono alla Ditta di trasmettere:*

1. *copia dello studio previsionale di impatto acustico eventualmente adattato alla variante proposta;*
2. *i sistemi di abbattimento idonei al fine di delimitare i parametri acustici secondo i limiti fissati nel Giudizio del CRR-VIA n. 1733 del 17.05.2011;*
3. *in merito alla relazione idro geologica le integrazioni documentali di cui alla nota ARTA prot. n. 723 del 2.02.2012, parte integrante del presente verbale;*
4. *presenza di eventuali punti di emissioni in atmosfera;*
5. *le caratteristiche costruttive dell'impermeabilizzazione del piazzale;*
6. *le caratteristiche costruttive, funzionali e dimensionali dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia che dovrà rispettare i dettami della L.R. n. 31/2010 e s.m.i.;*
7. *riproporre un elenco dei CER suddivisi per: tipologia, operazioni, potenzialità annua ed istantanea con indicate il potenziale inquinante, e le modalità stoccaggio, ed i tempi di detenzione;*
8. *descrizione dettagliata delle attività svolte con l'indicazione dei contenitori utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti da riportare in apposito Lay Out impiantistico.*
9. *relazionare in merito alle modalità di contenimento delle emissioni diffuse, interne ed esterne, provenienti dalla movimentazione e dallo stoccaggio dei materiali conferiti ed in generale da tutte le sorgenti presenti (ad esempio materiali polverulenti) ed operazioni di trattamento (riduzione volumetrica) svolte nell'area di interesse che possono originare sostanze pericolose per l'ambiente e la salute;*
10. *scheda tecnica dell'impianto di trattamento;*
11. *descrivere la recinzione dell'insediamento produttivo e le essenze arbustive scelte per la piantumazione perimetrale che la ditta deve realizzare come misura di mitigazione dal punto di vista dell'impatto visivo ed acustico dell'impianto nonchè delle emissioni diffuse di polveri;*
12. *dati dimensionale relativi a: 1)superficie delle zone adibite al deposito dei rifiuti; 2) capacità in mc dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti distinti per le singole tipologie degli stessi; 3) la progettazione ed il collocamento dei contenitori e delle aree di stoccaggio in funzione degli spazi di manovra necessari ai mezzi di carico e scarico.; 4) operazioni di deposito e movimentazione dei rifiuti nel centro con particolare riferimento ai rifiuti polverulenti; 5) apparecchiature utilizzate per la movimentazione e sollevamento dei rifiuti all'interno del centro; 6) stoccaggio dei rifiuti infiammabili; 7) cartellonistica per contenitori e piazzole di deposito; 8) trattamenti dei contenitori nell'eventualità del loro reimpiego per il contenimento di tipologie di rifiuti diverse da quelle iniziali; 9) organizzazione dell'area di emergenza di cui l'impianto si dovrà dotare per la gestione in sicurezza dei rifiuti ovvero per il deposito di eventuali parti del carico dei rifiuti (non conformi) presenti in maniera accidentale e non verificabile all'atto del prelievo degli stessi per il trasporto presso l'impianto 10) manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto; 11) tenuta e compilazione dello*

schedario dei quantitativi dei rifiuti; 12) descrizione delle modalità di gestione delle attività con indicazione dell'orario di lavoro, delle modalità di svolgimento delle operazioni di carico/scarico dei rifiuti delle operazioni di pulizia nonchè delle attività di formazione del personale 13) localizzazione e descrizione dei rifiuti prodotti dall'attività (deposito temporaneo);

13. *l'individuazione di eventuali aree esterne utilizzate per lo scarico dei rifiuti e/o cernita;*
14. *Piano di ripristino ambientale;*
15. *gestione delle terre e roccia da scavo ;*
16. *descrizione di tutte le attività da cantiere con riferimento in particolare alla produzione di polveri e rumore;*
17. *descrizione della gestione tecnica dei RAEE.*

I presenti invitano la ditta a trasmettere le integrazioni documentali richieste nella presente Conferenza in n. ***9 copie.*** *All'acquisizione delle stesse il Servizio Gestione Rifiuti provvederà a convocare la Conferenza dei Servizi conclusiva.*
*Sino all'acquisizione della suddetta documentazione i termini per la conclusione del procedimento istruttorio sono da intendersi ad ogni effetto sospesi...**omissis**..."*

VISTA la nota del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara del 25/10/2003 prot. n. RA/265235 con visto arrivare al SGR in data 7/11/2013;

VISTA la nota della Ditta Pescara Recuperi s.a.s. del 28/03/2014, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 01/04/2014 prot. n. RA/90517, con la quale trasmette la documentazione integrativa richiesta nella Conferenza dei Servizi del 22/10/2013, a firma dell'ing. Lorenzo Giammattei (datata febbraio 2014) costituita da:

1. Relazione Tecnica:
   a) Copia dello Studio previsionale di impatto acustico;
   b) Sistemi di abbattimento delle emissioni acustiche,
   c) Integrazioni alla relazione idro-geologica;
   d) Presenza di eventuali punti di emissione in atmosfera;
   e) Caratteristiche costruttive dell'impermeabilizzazione di piazzale;
   f) Caratteristiche dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia;
   g) Chiarimenti sui CER ammissibili, operazioni e potenzialità;
   h) Descrizione delle attività svolte;
   i) Modalità di contenimento delle emissioni diffuse;
   j) Scheda tecnica dell'impianto di trattamento;
   k) Recinzione dell'insediamento e barriera perimetrale a verde;
   l) Dati dimensionali;
   m) Eventuali aree esterne per lo scarico e/o cernita rifiuti;
   n) Piano di ripristino ambientale;
   o) Gestione delle terre e rocce da scavo;
   p) Attività di cantiere e relativa produzione di polveri e rumore;
   q) Gestione tecnica dei RAEE;
2. All. I – Valutazione Previsionale di impatto acustico;
3. All. II Relazione geologica-idrogeologica;
4. All. III – Lay-out impiantistico aggiornato;

RICHIAMATA la nota di questo Servizio prot. n. RA/181078 del 07/07/2014 con la quale viene indetta la Conferenza dei Servizi per il giorno 29/07/2014 con contestuale trasmissione della documentazione progettuale a tutti gli Enti coinvolti;

VISTA la nota del Servizio Tutela, Valutazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale del 15/07/2014 prot. n. 3169, acquisita agli atti in data 17/07/2014 prot. n. 194889, con la quale, richiamando i precedenti giudizi V.I.A., comunica di aver già espresso parere favorevole;

VISTA la nota del Comune di Spoltore, pervenuta via fax il giorno 23/07/2014 prot. n. 23422, acquisita agli atti in pari data al prot. regionale n. 200021, nella quale si conferma il parere già espresso con nota del 31/01/2012 prot. n. 3169;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 29/07/2014 il cui testo si riporta di seguito per estratto:

... omissis..." *Il rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) attesta preliminarmente che tutti i presenti sono abilitati a presenziare ai lavori della CdS ai sensi e per gli efetti delle disposizioni della L. n. 241/1990 e s.m.i..*

Lo stesso illustra ai presenti lo stato istruttorio relativo all'istanza di autorizzazione avanzata dalla ditta Pescara Recuperi s.a.s. Nello specifico richiama i pareri tecnici sinora acquisiti relativamente all'istanza in oggetto, nello specifico:

- *nota del Comune di Spoltore prot. n. 3169 del 31.12.2012 con la quale si esprime parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*
  - *1. il trattamento venga effettuato senza interessare la porzione di terreno indicata come area permeabile in riferimento al PdC n. 85/19 ed in relazione al provvedimento SUAP in corso di definizione;*
  - *2. il metodo di smaltimento delle acque bianche venga rappresentato e documentato con l'indicazione dei manufatti di captazione delle acque piovane del piazzale, della vasca di prima pioggia, fino al recapito finale, integrata da particolari costruttivi, in scala adeguata, di tutti i manufatti che compongono detto sistema;*
  - *3. siano salvi e rispettati i diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione.*
- *nota del Servizio Genio Civile di Pescara prot. n. RA/13679 del 20.01.2012;*
- *parere del Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico e Armentizio di cui alla nota prot. n. RA/260633 del 22.10.2013;*
- *giudizio del CRR-VIA n. 4675 del 31.05.2011 positivo con le seguenti prescrizioni:*
  1. *è necessario mettere in atto tutte le misure idonee al fine di rendere compatibile l'intervento proposto con la presenza delle case sparse, relativamente all'applicazione dei criteri localizzativi della L.R 45/2007 e s.m.i. affinché rientrino nei parametri acustici fissati per la residenza (55 db diurno e 45 Db notturno);*
  2. *la verifica dell'efficacia delle misure adottate dovrà essere effettuato in contraddittorio con l'ARTA prima dell'inizio dell'attività;*
  3. *dovrà essere effettuato un monitoraggio delle acque sotterranee le cui modalità di effettuazione saranno concordate in Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006.*

A seguito della CdS del 02.02.2012 la ditta Pescara Recuperi s.a.s. ha trasmesso con nota dell'11.07.2012 un aggiornamento degli elaborati precedentemente trasmessi, da intendersi sostitutivi degli stessi, finalizzato alla razionalizzazione dell'attivitò del complesso impiantistico con la riduzione dei rifiuti ammissibili e con l'esclusione dei rifiuti pericolosi.

Per il suddetto progetto di aggiornamento la Ditta ha avanzato istanza di variante non sostanziale al giudizio del CRR-VIA n. 1733 del 17/05/2011 conclusasi con il Giudizio favorevole dello stesso CRR-VIA n. 2254 del 25/07/2013.

Il ***rappresentante del Servizio Gestione Rifiuti (SGR)*** *richiede alla Ditta Pescara Recuperi di trasmettere:*

- *Documentazione attestante la disponibilità del sito oggetto di istanza di autorizzazione di cui all'oggetto;*
- *Autocertificazione resa ai sensi della DGR 1227/2007 e s.m.i.;*
- *Autocertificazione attestante la non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001, in materia antimafia per ciascuna figura avente incarichi societari, anche di natura tecnica, come da certificato camerale, allegando copia di valido documento di riconoscimento.*

La Ditta *dichiara che l'elaborato relativo alla regimazione delle acque di prima pioggia è l'elaborato n. 2 "Planimetria rete idrica e fognaria" datato giugno 2012 e precedentemente trasmesso.*

La Rappresentante dell'ARTA Distretto di Pescara *si riserva di esaminare il documento di Previsione di Impatto Acustico con la possibiltà di eventuali chiarimenti ed a parere acustico rilasciato in via endoprocedimentale esprimerà il parere dell'Agenzia;*

La Rappresentante dell'AUSL territorialmente competente *esprime* ***parere favorevole*** *nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

- *L'area di pavimentazione permeabile deve essere ben delimitata da quella impermeabile tramite la realizzazione di appositi manufatti;*

- *Relativamente agli aspetti emissivi relativi al rumore si rimanda alle valutazioni tecniche dell'ARTA territorialmente competente;*
- *Nella fase di cantiere qualora si preveda il superamento dei limiti emissivi relativi al rumore la ditta dovrà richiedere specifica autorizzazione comunale;*
- *Trasmettere al SGR, alla Provincia di Pescara, ed all'ARTA e la AUSL territorialmente competenti entro n.* ***90 (novanta)*** *giorni dall'attivazione dell'impianto, una verifica post operam inerente il rispetto dei parametri emissivi relativi al rumore da effettuare delle condizioni di esercizio più gravose;*
- *In riferimento alle emissioni diffuse si prende atto della dichiarazione della ditta sulla esiguità delle stesse e si prescrive l'attuazione di tutte le misure atte al contenimento delle stesse;*
- *Effettuare giornalmente la pulizia dello stabilimento tramite spazzamento ed altre operazioni atte ad eliminare i residui polverosi nelle aree dello stabilimento.*
- *Adottare un piano di disinfestazione/derattizzazione da effettuare periodicamente e trasmettere lo stesso al SGR, alla Provincia di Pescara, ed all'ARTA e la AUSL territorialmente competenti entro n.* ***90 (novanta) giorni*** *dall'attivazione dell'impianto.*

La Rappresentante della Provincia di Pescara *esprime parere favorevole relativamente all'istanza della Ditta di cui all'oggetto.*

Il rappresentante del SGR alla luce dei pareri acquisiti dichiara concluso, ai sensi di legge, il procedimento istruttorio e che all'atto dell'acquisizione del parere dell'ARTA Distretto Provinciale di Pescara verrà emanato il provvedimento di competenza... ***omissis****..."*

RICHIAMATO il parere di competenza dell'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara - prot n. 4797 del 05/08/2014, pervenuto tramite pec e acquisito al SGR in data 14/08/2014 prot. n. RA/219699, in merito alla Valutazione previsionale di impatto acustico, a firma del tecnico competente in acustica p.i. Sandro Spatafora, nella quale si chiedono chiarimenti ed eventuali integrazioni;

RICHIAMATA la relativa nota esplicativa trasmessa dalla Ditta in data 04/09/2014 in risposta alla suddetta nota ARTA, prot. n. 4797 del 05/08/2014, acquisita agli atti del SGR in data 08/09/2014 prot. n. RA/234057;

VISTO il parere favorevole dell'ARTA Distretto Provinciale di Pescara del 19/11/2014 prot. n. 7332 pervenuto al Servizio Scrivente in pari data e acquisita in data 21/11/2014 al prot. n. RA/310748, con la quale si trasmettono le valutazioni di competenza espresse dalla Sezione di Fisica – Ambientale segnalando alcune prescrizioni;

VISTA la nota trasmessa dalla Ditta in oggetto del 22 gennaio 2015 con la quale, in ottemperanza a quanto richiesto dallo scrivente Servizio in data 13/01/2016 con prot. n. RA/6702, è stata inviata la seguente documentazione:

- *Dichiarazione sostitutiva requisiti soggettivi DGR n 1227 del 29.11.2007;*
- *Visura camerale;*
- *Autocertificazione antimafia legale rappresentante;*
- *Documento legale rappresentante;*

DATO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alle Conferenze dei Servizi e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, rendendosi applicabili, pertanto, le disposizioni riportate all'art. 14 *ter* della L. n. 241/90 e s.m.i., ai sensi delle quali, valutate le specifiche risultanze delle conferenze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene di adottare il presente provvedimento, sostitutivo a tutti gli effetti di ogni altra autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31, avente per oggetto *"Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013"*;

RICHIAMATA la recente modifica al "Codice Antimafia" di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13/12/2012, in vigore dal 13/02/2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATO il vigente quadro normativo concernente la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce di scavo, in particolare gli artt.li 184 bis, 185 e 186 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e il D.M. 10/08/2012, n. 161;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25/09/2007 e s.m.i.;

VISTO che lo stabilimento in argomento non provoca il superamento dei limiti assoluti di emissione di cui alla L. n. 447/95;

CONSIDERATO che l'istanza formulata dalla Ditta indicata in oggetto deve essere inquadrata nell'ambito delle funzioni del SUAP territorialmente competente, così come stabilito all'art. 4 del suddetto DPR e che altresì, nello spirito di agevolare e snellire le procedure amministrative relative a quanto indicato in oggetto, si è ritenuto, tuttavia, di avviare la fase istruttoria e completare tutto l'iter procedimentale, rimandando al competente SUAP ogni iniziativa di propria competenza;

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione prodotta dalla Ditta Pescara Recuperi s.a.s. di Spoltore (PE), dalle risultanze dell'istruttoria e dalla lettura dei pareri acquisiti nel corso del procedimento, non risultano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta dalla predetta Società, essendo stati esaminati tutti gli elementi concreti atti a dare prova della idoneità della proposta progettuale, ed avendo proceduto nella valutazione comparativa di tutti gli interessi coinvolti;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, anche al fine di assicurare, per quanto di competenza, il rispetto dei termini previsti dalla legge;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1) **di FARE PROPRIE** le risultanze delle Conferenze dei Servizi del 22/10/2013 e del 29/07/2014 nonché gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;

2) **di APPROVARE,** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19/12/2007 n. 45 e s.m.i., l'intervento proposto dalla Ditta Pescara Recuperi s.a.s. (Sede Legale: Via Le Mainarde, 26 - P.I. 01476270689 Sede operativa: Viale Europa - Villa Raspa di Spoltore) concernente l'ampliamento di un impianto per la cernita e la riduzione volumetrica di rifiuti non pericolosi attività R12, R13 e R3 (**potenzialità totale di 20.330 t/a e stoccaggio massimo istantaneo 185 t**), ubicato nel Comune di Spoltore (PE), Viale Europa e identificato al NCEU del Comune di Spoltore (PE) - foglio 15, p.lle 537 - 538 - per una superficie complessiva dell'area pari a mq. 8.190, in conformità agli elaborati tecnici e progettuali di seguito elencati:

1 Relazione (Variante non sostanziale - giugno 2012);
2 Elab. 1 - Modifiche al nuovo capannone ed alla linea di lavorazione scala 1:100 (Variante non sostanziale - giugno 2012);
3 Elab. 2 - Planimetria rete idrica e fognaria scala 1:200 (Variante non sostanziale - giugno 2012);
4 Elab. 3 - Planimetria aree stoccaggi – scala 1:400 (Variante non sostanziale - giugno 2012).

Documentazione integrativa richiesta in sede di conferenza dei Servizi del 22/10/2013 (febbraio 2014)

1 Relazione Tecnica:

a) Copia dello Studio previsionale di impatto acustico;
b) Sistemi di abbattimento delle emissioni acustiche.
c) Integrazioni alla relazione idro-geologica;
d) Presenza di eventuali punti di emissione in atmosfera;
e) Caratteristiche costruttive dell'impermeabilizzazione di piazzale;
f) Caratteristiche dell'impianto di trattamento acque di prima pioggia;
g) Chiarimenti sui CER ammissibili, operazioni e potenzialità;
h) Descrizione delle attività svolte;
i) Modalità di contenimento delle emissioni diffuse;
j) Scheda tecnica dell'impianto di trattamento;
k) Recinzione dell'insediamento e barriera perimetrale a verde;
l) Dati dimensionali;
m) Eventuali aree esterne per lo scarico e/o cernita rifiuti;
n) Piano di ripristino ambientale;
o) Gestione delle terre e rocce da scavo;
p) Attività di cantiere e relativa produzione di polveri e rumore;
q) Gestione tecnica dei RAEE;

2 All. I – Valutazione Previsionale di impatto acustico;
3All. II – Relazione geologica-idrogeologica;
4All. III – Lay-out impiantistico aggiornato;

3) **di AUTORIZZARE** la Ditta Pescara Recuperi s.a.s.:
3.1 alla realizzazione e l'esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto **2)**;
3.2 ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale pulverulento;

4) **di STABILIRE** che, relativamente alla fase di gestione delle acque provenienti dall'area dell'impianto, così come risulta dagli elaborati indicati al precedente punto **2)**, la Ditta dovrà provvedere al loro conferimento presso impianti di gestione di rifiuti liquidi; successivamente alla realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia si procederà all'esame della istanza di autorizzazione allo scarico, con riferimento alla normativa di cui alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

5) **di DISPORRE** che nell'impianto possono **essere gestiti i codici CER** analiticamente riportati nell'allegato **1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6) **di STABILIRE** che l'autorizzazione di cui al punto **3)** è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Comune di Spoltore – nota del 31.12.2012 prot. n. 3169

1. il trattamento venga effettuato senza interessare la porzione di terreno indicata come area permeabile in riferimento al PdC n. 85/19 ed in relazione al provvedimento SUAP in corso di definizione;
2. il metodo di smaltimento delle acque bianche venga rappresentato e documentato con l'indicazione dei manufatti di captazione delle acque piovane del piazzale, della vasca di prima pioggia, fino al recapito finale, integrata da particolari costruttivi, in scala adeguata, di tutti i manufatti che compongono detto sistema;
3. siano salvi e rispettati i diritti di terzi e la competenza di ogni altro Ente o Amministrazione.

AUSL – Distretto di Pescara – Conferenza di Servizi del 29/07/2014

- L'area di pavimentazione permeabile deve essere ben delimitata da quella impermeabile tramite la realizzazione di appositi manufatti;
- Relativamente agli aspetti emissivi relativi al rumore si rimanda alle valutazioni tecniche dell'ARTA territorialmente competente;
- Nella fase di cantiere qualora si preveda il superamento dei limiti emissivi relativi al rumore la ditta dovrà richiedere specifica autorizzazione comunale;

- Trasmettere al SGR, alla Provincia di Pescara, ed all'ARTA e la AUSL territorialmente competenti entro n. **90 (novanta)** giorni dall'attivazione dell'impianto, una verifica post operam inerente il rispetto dei parametri emissivi relativi al rumore da effettuare delle condizioni di esercizio più gravose;
- In riferimento alle emissioni diffuse si prende atto della dichiarazione della ditta sulla esiguità delle stesse e si prescrive l'attuazione di tutte le misure atte al contenimento delle stesse;
- Effettuare giornalmente la pulizia dello stabilimento tramite spazzamento ed altre operazioni atte ad eliminare i residui polverosi nelle aree dello stabilimento.
- Adottare un piano di disinfestazione/derattizzazione da effettuare periodicamente e trasmettere lo stesso al SGR, alla Provincia di Pescara, ed all'ARTA e la AUSL territorialmente competenti entro n. **90 (novanta) giorni** dall'attivazione dell'impianto.

ARTA - Distretto Provinciale di Pescara - nota del 21/11/2014 prot. N. RA/ 310748

1. occorre che la ditta proceda ad effettuare una campagna di misure fonometrice *post operam* (vedi L.R. n. 23 del 17/07/2007 art. 4 comma 7) mirata alla verifica dell'effettivo rispetto dei valori limite applicabili presso i ricettori considerati nello studio previsionale. Tale campagna da effettuarsi a cura di un tecnico competente in acustica, dovrà, in particolare, verificare il rispetto del valore limite differenziale presso i ricettori abitativi più esposti (R3 e R4, vedi tabella a pag. 15 del documento);

2. in esito alle verifiche fonometriche di cui al precedente punto, qualora risultassero superati i valori limite, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre le emissioni sonore dell'impianto, documentandone l'efficacia.

7) **di STABILIRE** che il presente provvedimento, pertanto sostituisce tutti i precedenti provvedimenti già rilasciati a favore della Ditta Pescara Recuperi s.a.s., di cui si richiamano, per quanto applicabili, le condizioni e le prescrizioni in essi contenute; la presente autorizzazione è prorogabile, alle medesime condizioni, nelle forme e modalità stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i. e da eventuali ulteriori disposizioni che saranno adottate in materia;

8) **di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

   a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
   b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
   c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

   Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

9) **di STABILIRE** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/.2007, n. 45 e s.m.i.;

10) **di STABILIRE** che l'esercizio dell'impianto in oggetto è preceduto dall'invio, allo scrivente Servizio, della seguente documentazione, oltre alla comunicazione di inizio lavori:

   10.1 documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto **17.2**);
   10.2 comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del direttore dei lavori contenente:
   - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
   - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;

- il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

10.3 data di avvio dell'impianto;

10.4 documentazione comprovante i regolari adempimenti alle procedure di cui al DPR n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

10.5 copia dell'autorizzazione prevista dal DPR n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione, così come previsti dalla medesima normativa.

11) **di DISPORRE** che **entro 180 giorni** (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:

- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
- la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;

12) **di PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

13) **di OBBLIGARE** la Ditta Pescara Recuperi s.a.s. al rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 25/07/2005, n. 151 avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 2002/95/CE, relativa alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";

14) **di PRECISARE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

15) **di RICHIAMARE** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Pescara ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11/10/2010;

16) **di RICHIAMARE** la Ditta Pescara Recuperi s.a.s. all'osservanza delle norme che disciplinano il D.M. 17 dicembre 2009 – "Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – Sistri" e s.m.i. istituito ai sensi dell'art. 188 ter del D.Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

17) **di OBBLIGARE** la Ditta in oggetto a:

17.1 possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

17.2 prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla DGR n. 790 del 03/08/2007 e s.m.i.;

18) **di STABILIRE** che la Ditta dovrà trasmettere a codesto Servizio, prima dell'avvio del cantiere, le risultanze delle verifiche sui materiali movimentati affinché sia evidente il non superamento dei limiti dei valori delle concentrazione soglia di contaminazione di cui alla colonna B della Tab. 1 dell'All. 5 alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

19) **di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

20) **di FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. – "*Codice antimafia*";

21) **di REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta beneficiaria per il tramite del SUAP territorialmente competente;

22) **di TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune Spoltore (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. – Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di PESCARA;

23) **di TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

24) **di DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Marco Famoso)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Franco Gerardini)

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	CER	Potenzialità annua (t/anno)	Stoccaggio massimo istantaneo (t)	Operazione di recupero	Periodo max di detenzione	Caratteristiche dello stoccaggio	
							Area interna o esterna	Modalità
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche imballaggi	15.01.01, 15.01.05, 15.01.06, 20.01.01	15.000	*70*	R13 - R12 - R3	24 mesi	Interno capannone nuovo ed esistente	Cumuli, container, balle
2.1	Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	17.02.02, 20.01.02, 15.01.07, 19.12.05, 16.01.20, 10.11.12	1.000	*18*	R13 - R12		Area esterna	Scarrabile, box
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	12.01.01, 12.01.02, 10.02.10, 16.01.17, 15.01.04, 17.04.05, 19.01.02, 19.12.02, 19.01.18, 20.01.40 limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai codici 10.02.99 e 12.01.99	500	*12*	R13 - R12		Area esterna	Scarrabile, Box metallico
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	11.05.99, 11.05.01, 15.01.04, 20.01.40, 19.12.03, 12.01.03, 12.01.04, 17.04.01, 17.04.02, 17.04.03, 17.04.04, 17.04.06,17.04.07, 19.10.02 e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti individuati dai codici 10.08.99, 12.01.99	130	*11*	R13 - R12		Area esterna	Scarrabile, Box metallico
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	16.02.14, 16.02.16, 20.01.36, 20.01.40	50	*5*	R13		Interno cap. esistente	Cargo pak, eco-bins HDPE,
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	17.04.11, 16.01.22, 16.01.08, 16.02.16	100	*8*	R13 - R12		Area esterna	Scarrabile, Box metallico
6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusioni dei contenitori per fitofarmaci e per pesticidi medico-chirurgici	02.01.04, 12.01.05, 15.01.02, 17.02.03, 20.01.39, 19.12.04	1.000	*18*	R13 - R12		Area esterna	Scarrabile
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	07.02.13, 12.01.05, 16.01.19, 16.02.16, 16.03.06, 17.02.03	50	*4*	R13 - R12		Area esterna	Box metallico, eco-bins HDPE
8.4	Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali	04.02.21, 04.02.22, 04.02.09, 16.01.22, 20.01.10, 20.01.11	500	*4*	R13 - R12		Interno cap. esistente	Cargo pak, box, eco-bins HDPE
9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	03.01.01, 03.01.05, 15.01.03, 03.01.99, 17.02.01, 20.01.38, 19.12.07, 20.03.01	500	*3*	R13 - R12		Interno cap. esistente	Box metallico, eco-bins HDPE
9.2	Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	03.01.01, 03.01.05	500	*3*	R13 - R12		Interno cap. esistente	Box metallico, eco-bins HDPE
-	Rifiuti ingombranti	20.03.07	1.000	*30*	R13 - R12		Area esterna	Scarrabile
		TOTALE	***20.330***	***185***				